



Camera di Commercio
Avellino

*Aggiornamento
Preventivo anno 2020*
(art. 12 D.P.R. 254/2005)

RELAZIONE (ART.7 - D.P.R. 254/2005)



Il Preventivo dell'anno 2020, approvato con delibera di Consiglio n. 6 del 10.12.2019, è stato redatto in conformità del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" di cui al D.P.R. 2 novembre 2005, n.254. Ai sensi del citato Regolamento il Consiglio camerale, entro il 31 luglio, approva l'aggiornamento del Preventivo.

Sin dall'anno 2014 sono state recepite le novità introdotte dal D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"; decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009, che trova applicazione anche per le Camere di Commercio. Tale decreto ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendo, altresì, gli schemi di programmazione delle risorse che le stesse amministrazioni hanno adottato a partire dal 1° settembre 2013.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, previa intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze acquisita con la nota n. 73326 del 6.09.2013, con la lettera circolare n. 148123 del 12.9.2013, ha dettato omogenee indicazioni al fine di consentire alle Camere di Commercio di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013 e con successiva nota n. 116856 del 25.06.2014 ha dato istruzioni applicative in merito al loro aggiornamento.

L'aggiornamento al progetto di bilancio per l'anno 2020, pertanto, riguarda i seguenti documenti:

- ✓ *il Preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;*
- ✓ *il Budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato al decreto 27 marzo 2013;*
- ✓ *il Budget economico pluriennale, sulla base dello stesso modello previsto per quello annuale, la cui competenza copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate dagli organi di vertice dell'ente;*
- ✓ *il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato, quest'ultimo, per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 così come meglio individuati, per le Camere di Commercio, dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.148123 del 12.9.2013;*
- ✓ *il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;*

I citati documenti sono corredati della presente relazione illustrativa redatta ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005.

Il Preventivo economico aggiornato, di cui all'allegato A), evidenzia tutti i proventi e gli oneri suddivisi nelle seguenti funzioni istituzionali in cui sono comprese le attività camerale già descritte nel documento di accompagnamento al Preventivo 2020, approvato dal Consiglio con delibera n. 6 del 10.12.2019:

- *Funzione istituzionale A) "Organi Istituzionali e segreteria generale"*
- *Funzione istituzionale B) "Servizi di supporto"*
- *Funzione istituzionale C) "Anagrafe e servizi Regolamentazione del mercato"*
- *Funzione istituzionale D) "Studio, formazione, informazione e promozione economica"*



L'aggiornamento del documento previsionale in esame, redatto secondo il principio del pareggio da conseguire mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, tiene conto di quanto previsto dal Decreto legislativo 219/2016 con particolare riferimento alla gratuità delle cariche istituzionali, ad eccezione fatta del collegio dei revisori dei conti, alla luce di quanto disposto dal D.M. dell'11 dicembre 2019 e dei probabili maggiori costi derivanti dalle attività inerenti la costituzione della Camera di Commercio Ispina Sannio, mediante l'accorpamento delle Camere di Commercio di Avellino e di Benevento, prevista dal decreto MISE del 16.11.2016.

Il documento in esame, in particolare, recepisce le nuove misure di contenimento e razionalizzazione della spesa disposte dalla Legge di Bilancio 2020 n. 160 del 27.12.2019 e quanto disposto dal decreto del 12 marzo 2020 con il quale il Ministero dello Sviluppo economico ha autorizzato, per gli anni 2020, 2021 e 2022, l'incremento della misura del diritto annuale, fino ad un massimo del 20 per cento, per il finanziamento di appositi progetti. Prevede, infine, misure straordinarie da intraprendere, soprattutto in termini di interventi economici, a favore del tessuto imprenditoriale locale a seguito della recente normativa in materia emergenza sanitaria COVID-19.

RISULTATI PREVISTI NELL'ANNO 2020

Ricordando che in esito all'applicazione dell'articolo 28, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 risulta ormai consolidata la riduzione del 50% del diritto annuale dovuto dalle imprese iscritte o annotate nel Registro delle Imprese, nell'intento di fornire comunque attività e servizi soddisfacenti al tessuto economico di riferimento, anche alla luce del particolare scenario emergenziale in cui si andrà ad operare fino alla fine dell'esercizio, risulta inevitabile che il documento contabile in esame rilevi un disavanzo d'esercizio che dovrebbe attestarsi in complessivi € 5.597.781,90 derivante da:

- un disavanzo della gestione corrente di € 6.084.781,90 che rispetto al preventivo approvato registra un aumento del 174,07% considerato che a fronte della previsione di maggiori ricavi determinati per lo più dall'incremento del diritto annuale, corrispondono maggiori oneri correnti per interventi promozionali per complessivi € 6.935.239,42;
- un aumento dell'avanzo della gestione finanziaria che da una previsione iniziale di € 34.300,00 passa ad € 429.300,00 grazie ai maggiori proventi mobiliari di competenza dell'esercizio;
- un avanzo della gestione straordinaria che risulta inalterato rispetto all'originaria previsione e che, complessivamente, si dovrebbe attestare in € 57.700,00.

Si riportano di seguito le preliminari valutazioni di cui si è tenuto conto nella redazione dell'aggiornamento del Preventivo dell'anno 2020.

A) PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti, previsti per € 6.514.926,45, registrano, rispetto al preventivo iniziale, un aumento complessivo dell'8,9% per l'incremento del 20% del diritto annuale in parte compensato da minori proventi di quote per partecipazione a fiere determinati dall'annullamento di alcune manifestazioni fieristiche previste per l'anno in corso.



	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2020
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	4.227.622,67	4.227.122,67	4.931.726,45
2 Diritti di Segreteria	1.421.951,20	1.424.250,00	1.424.250,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	319.235,64	350.800,00	144.800,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	14.081,88	14.150,00	14.150,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale proventi correnti A	5.982.891,39	6.016.322,67	6.514.926,45

1) "DIRITTO ANNUALE" – € 4.931.726,45

310000 – Diritto Annuale € 3.719.436,82

La stima del provento da diritto annuale 2020, confermata negli importi di cui al preventivo 2020 approvato dal Consiglio camerale in data 10.12.2019, è stata definita tenendo conto dell'importo dovuto dalle imprese, sulla base di tabelle fornite da InfoCamere, e di quello incassato dalle stesse alla data del 30.9.2019. Tale dato è stato ragionevolmente rettificato in considerazione:

- 1) delle variazioni dell'archivio registro imprese (iscrizioni/cessazioni) con effetto dal primo gennaio 2020;
- 2) del trend della congiuntura economica a livello provinciale ed in particolare degli effetti della stessa congiuntura sull'andamento dei fatturati delle imprese.

310001 – Sanzioni Diritto Annuale € 482.915,15

Tenuto conto delle variabili sopra indicate, la previsione delle sanzioni dovute sul diritto che si prevede di non incassare alla data del 31 dicembre 2020 è stata stimata nell'importo sopra evidenziato tenendo conto, altresì, di quanto previsto dal "Regolamento per l'accertamento, la riscossione e la liquidazione del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Avellino nonché per la definizione delle sanzioni tributarie applicabili nei casi di violazioni" adottato da questo ente.

310002 – Restituzione Diritto Annuale (€ 500,00)

Trattasi di una voce residuale prudenzialmente prevista per rimborsare il diritto annuale erroneamente versato dalle imprese del corso dell'esercizio 2020.

310003 – Interessi moratori Diritto Annuale anno corrente € 25.270,70

Per la stima degli interessi moratori ci si è attenuti, come per gli anni precedenti, a quanto stabilito dal documento n.3 allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 3622 del 5/2/2009 inerente la formulazione dei principi contabili delle Camere di Commercio e dei chiarimenti che il citato Ministero ha diramato successivamente. Il provento si calcola sul presumibile importo del diritto annuale non riscosso alla data di chiusura dell'esercizio e si imputa per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo. L'importo indicato si riferisce agli interessi di competenza dell'anno 2020.

310004 – Diritto Annuale incremento 20% € 704.603,78

La stima del provento sopra riportato, quantificata nella misura del 20% dell'importo di diritto, sanzioni e interessi previsto per l'esercizio 2020, è stata prevista in esito all'emissione del decreto 12 marzo 2020 con il quale il Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 l'incremento della misura del diritto annuale per il finanziamento dei progetti indicati nella deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 10.12.2019 e riportati in appositi conti nella sezione "Interventi economici" della presente relazione.

2) "DIRITTI DI SEGRETERIA" – € 1.424.250,00

Tenuto conto degli incassi registrati negli esercizi 2018 e 2019, l'ammontare dei diritti di segreteria è stato prudenzialmente confermato nei seguenti importi:

311002 – Registro Imprese € 1.300.000,00**311003 – Sanzioni Amministrative € 13.000,00****311004 – Commercio Interno e Industria € 1.500,00****311012 – Altri Albi, Elenchi, Ruoli e Registri € 3.500,00****311016 - Commercio Estero € 14.000,00****311018 – Diritti ex Upica € 8.000,00****311022 – Altri diritti € 84.500,00****311105 – Restituzione di entrate (€ 250,00)****3) "CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE" – € 144.800,00**

La categoria dei proventi in esame evidenzia, rispetto ai valori originariamente previsti, una significativa riduzione determinata dall'annullamento di manifestazioni fieristiche disposto a seguito dell'emergenza sanitaria creatasi per effetto della diffusione del virus COVID19. Pertanto lo stanziamento delle quote di partecipazione a fiere, inizialmente previsto per € 230.000,00, è stato aggiornato in € 24.000,00. Alla data della presente relazione l'ente ha provveduto a rimborsare alle imprese tutte le quote di partecipazione inizialmente versate.

312020 – Contributi fondo perequativo per progetti € 59.000,00

Nell'attesa che Unioncamere avvii la nuova progettazione a valere sul fondo perequativo, il ricavo previsto tiene conto di quanto si dovrebbe registrare a saldo dei progetti già attivati.

312100 – Rimborsi e recuperi diversi € 45.000,00

La previsione in esame è riferita a proventi non altrimenti individuati nell'ambito del preventivo. La somma è stata quantificata sulla scorta di quanto verificatosi negli anni precedenti.

312101 – Quote di partecipazione a mostre e fiere € 24.000,00

Al conto in esame troveranno imputazione i proventi derivanti dai contributi che le imprese verseranno per la partecipazione a fiere organizzate dalla Camera .

312103– Quote di partecipazione corsi di formazione € 2.000,00

Tale conto registrerà le quote a carico dei partecipanti a corsi di formazione organizzati dall'ente.

312110 – Affitti attivi € 14.800,00

L'importo stanziato è stato determinato tenendo conto dei contratti di locazione di due unità immobiliari di proprietà della Camera di Commercio.

4) " PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI " € 14.150,00

In questa voce, che risulta invariata rispetto all'originaria previsione, sono riportati i proventi inerenti l'attività "commerciale" dell'Ente e derivanti dalla gestione dei seguenti servizi:

313005 – Ricavi vendita carnets ATA/TIR € 650,00

313006 – Altri ricavi attività commerciale € 100,00

313008 – Ricavi concessioni in uso sale/uffici € 400,00

Destinati all'incasso dei ricavi relativi alla concessione in uso della Sala Conferenze. L'importo è stato determinato tenendo conto dell'andamento degli incassi realizzati allo stesso titolo nell'anno 2018 e delle tariffe stabilite dalla Giunta camerale con delibera n. 8/114 del 28.10.2003.

313010 – Ricavi da procedure di conciliazione e mediazione € 7.000,00

Il conto in esame registrerà i proventi derivanti da procedure di conciliazione e mediazione attivate ai sensi di quanto disposto dalla L.580/93 e s.m.i.. L'importo, determinato in via prudenziale in € 7.000,00 tiene conto di quanto incassato negli esercizi precedenti sulla base delle tariffe stabilite dal Regolamento di conciliazione approvato con delibera di Consiglio n. 10 del 13 dicembre 2017 e dal Regolamento di mediazione approvato con delibera di Giunta n.4/26 del 30 marzo 2017. Lo stanziamento tiene conto anche degli introiti che deriveranno dall'adesione della CCIAA di Avellino, decisa con delibera n. 4/25 del 30/03/2017, alla convenzione sottoscritta dall'Unioncamere e l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e il sistema idrico per la disciplina e la gestione delle procedure di conciliazione in materia di energia e gas, obbligatorie a far data dal 01/01/2017. Tali ricavi subiscono, rispetto agli esercizi passati, una flessione per effetto della minore adesione a tale strumento di risoluzione delle controversie.

313012 – Ricavi da attività servizio metrico € 6.000,00

L'importo indicato si riferisce ai proventi derivanti dalle funzioni esercitate dal servizio di metrologia legale. Con l'entrata in vigore del decreto 21 aprile 2017, n. 93, recante il nuovo regolamento inerente la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alle normative europee, a decorrere dal 19 marzo 2019, la Camera di Commercio non effettua più le verifiche periodiche degli strumenti di misura e tale attività è demandata esclusivamente ai laboratori accreditati, ne deriva che la previsione di tali ricavi subisce una flessione rispetto ai precedenti esercizi.

5) "VARIAZIONI DELLE RIMANENZE " € 0,00

Le seguenti voci riportano i valori iniziali e finali delle rimanenze di magazzino relative essenzialmente a materiale di cancelleria, business keys, fascette vini, carnets ATA/TIR.

314000 – Rimanenze Iniziali (€) 36.933,00

314003 – Rimanenze Finali € 36.933,00

B) ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti subiscono, rispetto alla previsione iniziale, un incremento del 52,97% determinato dai maggiori appostamenti per interventi economici ed accantonamenti a fondo svalutazione crediti sull'incremento del diritto annuale compensati, in parte, da una minore previsione di oneri di funzionamento in applicazione delle norme di razionalizzazione e contenimento di tale tipologia di spesa.

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2020
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-1.715.622,82	-1.682.043,14	-1.691.543,14
7 Funzionamento	-1.505.960,60	-1.639.398,60	-1.511.907,61
8 Interventi economici	-2.415.000,00	-2.773.400,00	-6.935.239,42
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.138.809,95	-2.141.653,83	-2.461.018,18
Totale Oneri Correnti B	-7.775.393,37	-8.236.495,57	-12.599.708,35

6) "PERSONALE" - € 1.691.543,14

Atteso che la Legge di Bilancio 2020 nulla ha innovato in tema di spesa per il personale e considerato che le Camere di Commercio in fase di accorpamento non possono procedere ad alcuna assunzione, la previsione dei costi per il personale è stata stimata tenendo presente le 34 unità di personale in servizio alle quali si applica il CCNL del comparto Funzioni Locali 2016/2018 sottoscritto il 21.5.2018. Per la dirigenza, nell'attesa della sottoscrizione del CCNL dell'area dirigenziale di appartenenza, continua ad applicarsi il vigente contratto prevedendo nel contempo un accantonamento per incrementi retributivi sulla base di quanto indicato, da ultimo, dalla Circolare del Mef n. 31 del 29 novembre 2018, salvo apportare, all'entrata in vigore del nuovo CCNL, le occorrenti variazioni di bilancio sui conti di spesa del 2020.

La tabella che segue evidenzia i costi sostenuti per il personale dall'anno 2013 al 2020.

	BILANCIO CONSUNTIVO						PRECONS.	PREVENTIVO
	2013	2014	2015	2016	2107	2018	2019	2020
Competenze al personale	1.375.041	1.314.857	1.322.736	1.294.675	1.267.121	1.274.460	1.264.554	1.251.127
Oneri Sociali	331.490	314.025	308.687	321.429	310.634	308.445	327.586	315.408

Acc.to TFR	93.888	91.861	88.651	79.576	102.488	146.366	110.618	107.899
Altri costi del personale	12.936	15.135	13.909	13.732	13.183	14.231	12.865	17.109
Totale costo del personale	1.813.355	1.735.878	1.733.984	1.709.413	1.693.427	1.743.501	1.715.622	1.691.543

VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

-2,13	-4,27	-0,11	-1,42	-0,94	2,96	-1,60	-1,40
VARIAZIONE PERCENTUALE 2013 / 2020							
-6,72							

Per l'esercizio in esame sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

321000 - Retribuzioni ordinarie € 810.500,00

321002 - Accantonamento per rinnovi contrattuali € 4.476,62

321003 - Retribuzioni straordinarie € 54.618,00

E' stata confermata nello stesso importo dell'anno precedente calcolato ai sensi dell'art. 14 del CCNL 1.4.1999.

321012 - Indennità varie € 205.000,00

La previsione di spesa sopra indicata tiene conto delle Risorse decentrate per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

321013 - Retribuzione di posizione e di risultato P.O. € 48.417,83

321014 - Retribuzione di posizione e di risultato Dirigenti € 127.844,58

322000 - Oneri previdenziali INPDAP € 303.031,33

322002 - Altri oneri previdenziali e assistenziali - ENPDEP € 1.242,85

322003 - INAIL dipendenti € 8.000,00

322004 - Oneri previdenziali e assistenziali su rinnovi contrattuali € 1.134,11

322005 - Contributi adesione Fondo Perseo Sirio € 2.000,00

323000 - Accantonamento TFR € 21.300,00

323002 - Accantonamento IFR € 81.599,32

323005 - Indennità d'anzianità quota annua € 5.000,00

324006 - Altre spese per il personale € 2.500,00

324007 - Concorso spese personale ex UPICA distaccato al Ministero dello Sviluppo Economico € 2.500,00

324011 – Concorso spese personale in aspettativa sindacale € 2.000,00

324020 – Contributo Aran € 108,50

324021 – Borse di studio € 10.000,00

7) "FUNZIONAMENTO" € 1.511.907,61

In relazione agli oneri in esame si ricorda che con la Legge di bilancio 2020 – commi 590 a 602 - è stata introdotta una semplificazione del quadro delle misure di contenimento che si sono susseguite nel tempo, eliminando le numerose normative che incidono sulle diverse tipologie, attraverso l'abrogazione espressa di un elenco di disposizioni indicate in un apposito allegato. Il nuovo meccanismo stabilisce un unico limite di spesa, a partire dal 2020, legato al valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018. Il comma 592 definisce nel dettaglio quali sono le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sulle quali opera l'obbligo: in particolare, per gli enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale, come gli enti del sistema camerale, la base imponibile sarebbe rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio di cui al D.m. 27 marzo 2013. Il comma 593 consente il superamento del limite di spesa stabilito (il valore medio del triennio 2016-2018) solo a fronte di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ogni esercizio rispetto al valore accertato nel 2018. Per quanto riguarda il versamento dei risparmi di spesa, si prevede, poi, che le pubbliche amministrazioni sono tenute a trasferire annualmente allo Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 con un incremento del 10%.

In relazione alla tipologia di spesa da assoggettare il limite imposto dalla norma, occorre ricordare che con nota n. 0148123 del 12 settembre 2013 il Ministero dello Sviluppo economico aveva individuato il quadro di raccordo tra lo schema di conto economico previsto dal DPR 254/2005 e lo schema di conto economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 chiarendo che, in mancanza di voci specifiche, gli interventi di promozione economica dovevano essere imputati alla voce b7a) dello schema del D.M. 27 marzo 2013. Con nota n. 0190345 del 13 settembre 2012 detto Ministero si era già espresso in sede di applicazione della norma di contenimento delle spese per consumi intermedi – art. 8 comma 3 Legge 6 luglio 2012, n. 95 -, escludendo, ai fini dell'individuazione della base imponibile per il calcolo dei relativi versamenti, gli interventi di promozione economica in quanto riferibili alla realizzazione di progetti e programmi di attività finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla "mission istituzionale".

Per tali motivazioni il Ministero dello Sviluppo economico, con nota del 25 marzo 2020, nel fornire prime indicazioni operative in merito all'applicazione della norma di contenimento da applicare per l'anno 2020, ha ritenuto di escludere gli interventi economici iscritti nella voce b7a) del budget economico di cui al D.M. 23 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020 e, nel contempo, di escludere i relativi oneri anche dalla base imponibile della media dei costi per l'acquisto di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci del triennio 2016-2018.

Ciò premesso si evidenzia che il limite di spesa per acquisto di beni e servizi, per l'anno 2020, risulta così determinato:

	COSTI ANNO 2016	COSTI ANNO 2017	COSTI ANNO 2018	COSTO MEDIO
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
7) per servizi	754.805,00	611.327,00	576.782,00	647.638,00

a) erogazione di servizi istituzionali							
b) acquisizione di servizi	592.606,00		545.052,00		521.357,51		553.005,17
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	15.985,00		23.629,00		13.862,11		17.825,37
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	146.214,00		42.646,00		41.562,38		76.807,46

Nella tabella che segue, a dimostrazione del rispetto del limite imposto dalla norma, sono elencati i conti associati alle voci del budget economico annuale di cui al D.M. 23.03.2013.

Conto	Descrizione	Voce di cui all'allegato al Dm 23.3.2013	Stanziamiento
325000	Oneri Telefonici	B7b)	7.000,00
325002	Spese consumo acqua	B7b)	2.000,00
325003	Spese consumo energia elettrica	B7b)	28.000,00
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	B7b)	22.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	B7b)	38.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B7b)	12.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria beni mobili	B7b)	5.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7b)	25.200,00
325030	Oneri per assicurazioni	B7b)	25.000,00
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	B7c)	6.000,00
325043	Spese Legali e risarcimenti	B7b)	10.000,00
325044	Spese per conciliatori	B7c)	2.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	B7b)	255.028,00
325051	Oneri di Rappresentanza	B7b)	144,00
325052	Buoni Pasto	B7b)	40.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	B7b)	15.000,00
325054	Spese per la formazione del personale non soggetta ai limiti (Tutoring)	B7b)	3.000,00
325055	Rimborso spese per Missioni non soggette ai limiti	B7b)	1.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	B7b)	40.000,00
325057	Rimborsi spese per Missioni	B7b)	10.000,00
325058	Spese per la formazione del personale	B7b)	14.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	B7b)	5.308,00
325061	Oneri di Pubblicità	B7b)	958,00
325066	Oneri vari di funzionamento non soggetti a limite di spesa	B7b)	1.000,00
325068	Oneri vari di funzionamento	B7b)	25.000,00
325072	Oneri per mezzi di trasporto ad uso promiscuo	B7b)	3.500,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	B7b)	2.000,00
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	B7d)	1.000,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	B7d)	4.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	B7d)	32.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni (soggette a leggi e decreti "taglia spese")	B7d)	500,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi O.I.V.	B7d)	11.000,00

329016	Oneri sociali su compensi organi	B7d)	1.000,00
TOTALE			647.638,00

Da un'analisi delle previsioni sopra riportate e dei dati di bilancio evidenziati nella seguente tabella appare evidente il risultato raggiunto dai processi di razionalizzazione delle spese di funzionamento attuati dall'amministrazione che, nel periodo che va dall'anno 2013 all'anno 2020, hanno determinato una diminuzione delle stesse nella misura del 24,55%.

	BILANCIO CONSUNTIVO						PRECONS.	PREVENTIVO
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Prestazione di servizi	697.864	609.157	667.067	608.591	568.681	535.220	650.664	596.138
Oneri diversi di gestione	607.899	742.189	608.311	584.599	514.786	548.404	569.436	595.270
Quote associative	562.301	545.672	323.332	282.148	257.903	249.228	238.737	269.000
Organi Istituzionali	135.764	128.729	125.336	146.214	42.646	41.562	47.123	51.500
Totale spese di funzionamento	2.003.828	2.025.748	1.800.863	1.621.553	1.384.016	1.374.413	1.505.961	1.511.908

VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE							
	1,09	-11,10	-9,96	-14,65	-0,69	9,57	0,39
VARIAZIONE PERCENTUALE 2013 / 2020							
	-24,55						

Tutto ciò premesso gli stanziamenti degli oneri di funzionamento sono stati previsti nelle misure di seguito indicate.

325000 – Oneri telefonici € 7.000,00

325002 - Spese consumo acqua € 2.000,00

325003 - Spese consumo energia elettrica € 28.000,00

325006 - Oneri riscaldamento e condizionamento € 22.000,00

325010 - Oneri pulizia locali € 38.000,00

325013 - Oneri per servizi di vigilanza € 12.000,00

325020 – Oneri per manutenzione ordinaria beni mobili € 5.000,00

325023 – Oneri per manutenzione ordinaria beni immobili € 25.200,00

325030 – Oneri per assicurazioni € 25.000,00

325040 – Oneri per consulenti ed esperti € 6.000,00

L'importo stanziato è stato previsto per tutte le prestazioni professionali e gli incarichi conferiti, in assenza di uffici o strutture a ciò deputati, in relazione ad adempimenti obbligatori per legge.

325043 - Spese legali e risarcimenti € 10.000,00

La previsione di spesa è destinata alla liquidazione di oneri per prestazioni professionali derivanti dalla rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, nonché spese e risarcimenti dovuti a seguito di condanne.

325044 - Spese per conciliatori e mediatori € 2.000,00

La suddetta previsione tiene conto dei costi che si prevede di sostenere nel corso del 2020 per le procedure di conciliazione e mediazione. Si evidenzia che, a seguito della riduzione del diritto annuale, si è ritenuto opportuno prevedere, mediante una modifica al relativo regolamento, il coinvolgimento di personale interno nel ricoprire la funzione di conciliatore ciò al fine di realizzare economie di spesa e rendere più snella e celere l'organizzazione del lavoro di segreteria.

325050 - Spese automazione servizi € 255.028,00

La previsione di spesa è destinata all'automazione dei servizi camerali modulata in un'ottica di razionalizzazione e miglioramento dell'efficacia ed efficienza degli stessi. Nel corso del 2020 si prevede di attivare iniziative comuni con la Camera di Commercio di Benevento finalizzate alla razionalizzazione dei costi e delle attività.

325051 - Oneri di rappresentanza € 144,00

325052 - Buoni pasto € 40.000,00

La stima dell'importo stanziato è stata effettuata in considerazione del numero medio di buoni pasto che si presume di acquistare per l'anno 2020 e tenendo conto della rideterminazione del valore dei singoli buoni disposta dall'art. 5, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

325053 - Oneri postali e di recapito € 15.000,00

325054 - Spese per la formazione del personale non soggette a limiti di spesa € 3.000,00

Lo stanziamento è destinato a finanziare tutte quelle "modalità primarie, informali e non strutturate nei termini della formazione, di apprendimento e sviluppo delle competenze, costituite dalla reingegnerizzazione di processi e luoghi di lavoro, in modo da assicurare lo sviluppo delle opportunità di informazione, valutazione e accumulazione di competenze nel corso del lavoro quotidiano (tutoring, mentoring, peer review, circoli di qualità e focus group, affiancamento, rotazione delle mansioni ecc.)" escluse dall'applicazione dell'art.6 comma 13 del D.L. 78/2010 - abrogato con la Legge di bilancio 2020 - così come chiarito dalla direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 10/2010.

325055 – Rimborsi spese per missioni non soggette a limiti di spesa € 1.000,00

Il conto in esame è stato previsto per i rimborsi di spese per missioni che, come chiarito dalla circolare del MEF n. 40/2010, sono esclusi dal limite di spesa di cui all'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010 – abrogato con la Legge di bilancio 2020 -. Lo stanziamento, infatti, è destinato a coprire gli oneri derivanti dallo svolgimento di missioni da parte dei dipendenti con compiti ispettivi.

325056 – Oneri per la riscossione delle entrate € 40.000,00

Tali oneri comprendono tutte le spese da sostenere per l'invio alle imprese dell'informativa relativa al pagamento del diritto annuale, le spese per procedure esecutive, le spese da liquidare all'Agenzia delle Entrate per il servizio di riscossione del diritto annuale a mezzo del modello F24 e le spese per l'emissione dei ruoli sul D.A..

325057 – Rimborsi spese per missioni € 10.000,00**325058 – Spese per la formazione del personale € 14.000,00****325059 – Oneri per autovetture € 5.308,00****325061 – Oneri di pubblicità € 958,00****325066 – Oneri vari di funzionamento non soggetti a limite di spesa € 1.000,00****325068 – Oneri vari di funzionamento € 25.000,00****325072 – Oneri per mezzi di trasporto ad uso promiscuo € 3.500,00**

A seguire si riportano gli stanziamenti di tutti i conti non soggetti al limite di spesa di cui alla Legge di bilancio 2020.

327000 – Oneri per acquisto libri e quotidiani € 5.000,00**327006 – Oneri per acquisto cancelleria € 10.000,00****327007 - Costo acquisto carnet TIR/ATA € 1.000,00****327009 – Costo acquisto Business Keys € 55.000,00****327017 – Imposte e tasse € 40.000,00****327018 – Ires anno in corso € 40.000,00****327020 – IRAP su rinnovi contrattuali € 403,46****327022 – IRAP attività istituzionale € 105.400,00****327023 – IRAP assimilati € 5.000,00****327024 – Ici/Imu anno in corso € 71.000,00**

327027 – Altre imposte e tasse € 10.000,00

327028 – Ritenute d'acconto su interessi € 50,00

327043 – Oneri per gestione titoli € 1.000,00

327045 – Riversamento economie derivanti dall'applicazione di norme "taglia-spese" € 251.416,15

Lo stanziamento in esame è stato aggiornato in applicazione di quanto previsto dal comma 594 della Legge di bilancio 2020 ai sensi del quale *"Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento"*.

328000 – Partecipazione Fondo perequativo € 90.000,00

Destinati al versamento della quota da riservare al Fondo Perequativo di cui all'art. 18, comma 5, della legge 580/93 e s.m.i. .

328001 – Quote Associative € 19.865,00

Tale stanziamento, destinato al versamento di contributi consortili alle società del sistema camerale, tiene conto della revisione straordinaria delle partecipazioni predisposta in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" per effetto dei quali è stata disposta la dismissione delle partecipazioni camerali non ritenute strettamente necessarie per il conseguimento delle finalità della Camera di Commercio di Avellino.

328002- Contributo ordinario Unione Regionale € 69.135,00

Lo stanziamento del conto rappresenta la quota associativa che si prevede di dover versare all'Unione Regionale delle Camere di Commercio per l'anno 2020.

328003 – Contributo Ordinario Unioncamere € 90.000,00

La previsione in oggetto indica la quota che si prevede di dover versare ad Unioncamere nell'anno 2020 tenendo conto della consolidata riduzione del diritto annuale.

Per ciò che concerne la previsione degli oneri inerenti gli **Organi camerali** occorre tener presente il comma 2-bis dell'art.4-bis della Legge 29 dicembre 1993, n.580 - così come modificato dal D.L.vo 219/2016 - ai sensi del quale *"Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio,(...) i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi,(...)"*.

Con il decreto 11.12.2019 il Ministero dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, ha determinato, tra l'altro, le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio e i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali dei quali la Giunta, con la delibera n.1/9 del 25/02/2020, ha preso atto.

Per quanto innanzi detto la previsione degli oneri in argomento è stata aggiornata nelle misure che seguono:

329001 – Compensi indennità e rimborsi Consiglio € 2.000,00

329003 - Compensi indennità e rimborsi Giunta € 1.000,00

329006 - Compensi indennità e rimborsi Presidente € 4.000,00

329009 - Compensi indennità e rimborsi Collegio dei Revisori € 32.000,00

**329012 - Compensi indennità e rimborsi Componenti Commissioni
€ 500,00**

329015 - Compensi indennità e rimborsi all'O.I.V. € 11.000,00

329016 – Oneri sociali su compensi organi € 1.000,00

8) "INTERVENTI ECONOMICI" - € 6.935.239,42

La crisi sanitaria scatenata dalla diffusione del coronavirus nei primi mesi del 2020 rappresenta uno dei momenti più difficili della storia del nostro paese, mettendo a dura prova – anche a seguito delle misure restrittive adottate dal governo nazionale e regionale per contrastare la diffusione del covid-19 - la capacità di tenuta del sistema produttivo e del mondo del lavoro.

Per fronteggiare l'attuale difficile scenario che presenta condizioni del tutto diverse rispetto al momento in cui è stato approvato il programma promozionale 2020, è stata effettuata una rimodulazione dello stesso con un incremento di risorse e azioni mirate anche in considerazione della previsione normativa che prevede l'utilizzo degli avanzi di amministrazione patrimonializzati.

La previsione di spesa per le azioni di sostegno al sistema delle imprese locali ammonta a complessivi **€ 6.935.239,42** destinati alla realizzazione del seguente programma:

330052 – I.E. – Sostegno alle PMI di tutti i settori economici – bandi di contributi € 600.000,00

Con le risorse stanziare per tale azione la Camera intende attivare incentivi da erogare mediante appositi bandi per il sostegno della liquidità delle imprese e del costo dei finanziamenti, per la ripresa delle attività aziendali con misure anti-Covid e per favorire investimenti mirati a rafforzare la competitività del tessuto produttivo irpino anche alla luce dell'emergenza sanitaria.

330053 – I.E. – Formazione € 100.000,00

Allo sviluppo dell'economia irpina, la Camera contribuisce anche con l'organizzazione diretta di corsi di formazione per imprenditori, dirigenti e quadri nonché per aspiranti imprenditori, figure professionali che abbiano rapporti con le categorie imprenditoriali e addetti alle imprese della provincia appartenenti ai diversi settori economici, ivi compresa la cooperazione.

Saranno organizzati moduli formativi e di tipo seminariale, anche a distanza mediante la modalità webinar o tramite piattaforme tecnologiche a tutela della sicurezza sanitaria dei partecipanti e dei relatori, sui temi del web, e-commerce and social marketing, in materia di ambiente, rifiuti ed energia, etichettatura prodotti e sicurezza alimentare, internazionalizzazione, proprietà industriale, semplificazione amministrativa nonché sulle novità normative che impattano

sulle attività economiche e su ulteriori aspetti d'interesse anche alla luce dell'emergenza da Covid-19.

330055 – Internazionalizzazione – Fiere organizzazione diretta € 350.000,00

Fra le azioni di sostegno al sistema delle imprese locali si colloca l'organizzazione diretta di stand collettivi di espositori irpini in rassegne fieristiche in Italia e all'estero.

La Camera, per tali partecipazioni collettive, si accollerà gli oneri di noleggio delle aree espositive, di allestimento degli stand e di trasporto delle merci nonché tutte le azioni preparatorie quali, ad esempio, quelle rivolte a buyers e giornalisti ed eventuali eventi a corredo delle fiere.

Con riferimento al programma fieristico dell'anno in corso occorre premettere che a causa dell'emergenza sanitaria il "Vinitaly 2020", in programma a Verona dal 19 al 22 aprile 2020, è stato annullato mentre per la partecipazione al "Theone 2020" non è stato raggiunto il numero minimo di adesioni da parte delle imprese. Lo stanziamento in esame, pertanto, è stato aggiornato nella misura utile a finanziare la partecipazione al "CIBUS 2020", previsto inizialmente a Parma dal 11 al 14 maggio 2020 e poi posticipato nel mese di settembre e a "L'Artigiano in Fiera" che si svolgerà a Milano nel mese di dicembre.

330056 – Internazionalizzazione – Contributi alle imprese € 400.000,00

La Camera intende perseguire il rafforzamento delle aziende irpine e del made in Italy sul mercato globale anche attraverso la concessione di contributi per la partecipazione, con stands aziendali propri, a fiere e missioni economiche e commerciali in Italia e all'estero per il corrente anno. Inoltre in relazione all'emergenza sanitaria sarà possibile concedere contributi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche inizialmente programmate nel 2020 e poi posticipate nel 2021.

330058 – Internazionalizzazione – Attività di outgoing e incoming € 50.000,00

Nel corso del 2020, alla luce della diffusione su scala mondiale del Covid-19 e delle conseguenti restrizioni sulla mobilità internazionale, si prevede in primo luogo di rafforzare l'assistenza di cui il sistema produttivo irpino può aver bisogno per esser pronto a ripartire sui mercati esteri quando l'emergenza sarà passata. Proseguirà il supporto delle imprese esportatrici abituali ed occasionali volto ad individuare le proprie aree di interesse e di riferimento nonché a consolidare la propria presenza sui mercati in cui si è presenti in modo non strutturato. È prevista la predisposizione di Piani Export personalizzati, finalizzati principalmente a facilitare l'individuazione dei mercati target; la definizione delle strategie di ingresso e modalità operative dell'impresa nei paesi target ed in previsione di iniziative all'estero in funzione del proprio settore di attività e del mercato d'interesse.

Per tutta la durata dell'emergenza, tutte le attività saranno gestite in remoto, tramite skype, hangout e sistemi di videoconferenza, così come saranno organizzati momenti di preparazione ai mercati esteri su temi d'interesse esclusivamente via webinar con operatori esteri, buyers, esperti, mentor, ecc. in sostituzione dei Training on the Road programmati o di altre attività di orientamento previsti in sede. Compatibilmente con la situazione sanitaria saranno organizzati eventi di accompagnamento all'estero di tipo promozionale ("Business Event") con incontri con operatori locali, azioni di networking, show-cooking, degustazioni, etc. per la filiera food&wine e altri settori come saranno individuati su mercati maturi quali Regno Unito, Germania, Spagna, Olanda, Romania, Polonia nell'ambito di iniziative di sistema, anche in collaborazione con le strutture specializzate del mondo camerale e con l'ICE.

330060 – Studi e ricerche € 0,00

Si evidenzia che tale residuale categoria di intervento è destinata a coprire le spese (comprese quelle di stampa e di eventuali supporti informatici) per la realizzazione di studi e ricerche relativi all'economia provinciale, siano essi redatti direttamente dalla Camera, siano essi affidati ad organismi esterni.

330061 – Convegni € 0,00

La previsione si riferisce alle spese connesse alla realizzazione di convegni, seminari, tavole rotonde, ecc. promossi direttamente dall'ente camerale. Tali attività riguarderanno, ad esempio, iniziative in materia di Internazionalizzazione con risvolti per le imprese irpine, tematiche inerenti il Registro delle Imprese, nonché iniziative volte a valorizzare l'informazione economica.

330062 – Iniziative Intersettoriali € 50.000,00

Con l'importo di € 50.000,00 la Camera darà sostegno finanziario ad altri enti, associazioni ed organismi vari per la realizzazione di manifestazioni, seminari, convegni, stampa di pubblicazioni, nonché supporti audiovisivi ed iniziative, anche a carattere culturale, capaci comunque di avere riflessi sulle attività economiche della provincia.

Nel corso del 2020 si prevede di attivare una modalità diversa a seguito della quale la concessione dei contributi sarà effettuata sulla scorta di uno o più bandi autorizzati dalla Giunta.

330063 – Progetti Specialistici € 5.000.000,00

Per quanto riguarda i progetti speciali, per far fronte alla crisi di liquidità delle nostre imprese soprattutto quelle di minori dimensioni provocata dalle ricadute dell'emergenza Covid-19, si attiverà nel 2020 un'iniziativa articolata sul credito anche tenendo conto delle indicazioni fornite da Unioncamere, dal Ministero vigilante e previste dal Decreto Cura Italia.

Tra le altre cose, come previsto dal Decreto di cui sopra, oltre alla possibilità di attivare fondi di garanzia per favorire la liquidità delle imprese irpine, s'intende avviare un programma di *social lending* attraverso l'assistenza tecnica di strutture *in house* specializzate per la gestione di una piattaforma per il sostegno finanziario dei settori più svantaggiati dal *coronavirus*. Con tale azione di sistema l'Ente camerale potrà destinare un fondo di garanzia per concedere microcredito alle PMI della provincia fino ad un massimale stabilito, fissando criteri di valutazione e la tipologia di spese da finanziare.

Con riferimento ai programmi europei, nazionali e regionali di sostegno all'economia sarà necessario anche rafforzare l'assistenza specialistica fornita dalla Camera alle imprese irpine attraverso sportelli dedicati e personale qualificato, con l'obiettivo di massimizzare la quota di risorse utilizzata dal sistema produttivo irpino a vantaggio dell'intera economia locale. L'assistenza specialistica sarà in primo luogo fornita alle imprese su tutto ciò che concerne le disposizioni che hanno fatto seguito al *lockdown* nonché a progetti che riguardano anche altre P.A. finalizzati a semplificare le attività delle imprese per riprendere e continuare le proprie attività. Sarà pure attivata una casella di help-desk in modo che le imprese ed in generale tutta l'utenza camerale possa segnalare eventuali criticità ed esigenze specifiche derivanti dall'emergenza sanitaria.

Nel corso del 2020, inoltre, la Camera intende proseguire nella realizzazione dei progetti di ambito nazionale che hanno avuto inizio nei precedenti esercizi tra i quali, in tema d'innovazione tecnologica, il "Punto Impresa Digitale" per attività di supporto alle imprese di tutti i settori - dall'agricoltura, all'industria, all'artigianato, al terziario di mercato, ai servizi e delle imprese anche di più piccola dimensione, incluse quelle individuali ed i professionisti - attraverso servizi di informazione, formazione e assistenza tecnica in collaborazione con gli altri soggetti attivi nel Piano Industria 4.0 (Digital Innovation Hub, Competence Center, ecc.) per favorire la diffusione della digitalizzazione e per l'innovazione. Presso il PID camerale operano diverse professionalità sia

interne che esterne, tra le quali il digital promoter ossia giovani con competenze digitali che sviluppano nei confronti delle imprese locali azioni di promozione, supporto ed assistenza.

Nell'ambito del progetto Punto Impresa Digitale la Camera erogherà voucher anche per favorire la partecipazione delle imprese ad eventi di carattere nazionale finalizzati ad incentivare scambi e partnership tra Pmi per l'innovazione e lo sviluppo aziendale.

Oltre ad iniziative formative e seminari proseguirà l'azione di divulgazione del progetto Ultrahet sulle opportunità offerte dalla banda ultra larga, potranno essere attivate azioni per **erogare voucher alle pmi da utilizzare** presso centri d'innovazione, organismi di formazione accreditati, università, ecc. per incentivare percorsi aziendali d'innovazione. Proseguirà, nel corso del 2020, il progetto di sistema "Eccellenze in Digitale" e si rafforzerà l'azione integrata per la diffusione nel sistema imprenditoriale irpino della digitalizzazione, l'e-commerce e lo smart working.

La Camera di Avellino rafforzerà ulteriormente i servizi di semplificazione amministrativa per le imprese. Partendo dallo sportello unico per le attività produttive (SUAP), l'ente adotterà iniziative tese a facilitare il flusso digitale delle informazioni tra pubbliche amministrazioni nell'ottica di aiutare e rendere più semplice la costituzione e lo sviluppo delle imprese del territorio provinciale. In tale direzione si pongono i rapporti, già avviati, con i cosiddetti "Enti Terzi" in qualsiasi modo coinvolti nelle autorizzazioni alla gestione dello Sportello Unico. Nel 2020 la CCIAA sarà, inoltre, impegnata in alcune sperimentazioni territoriali e a livello di sistema e sarà proposto un servizio a tariffa di supporto ai Comuni, che ne faranno richiesta, per attività di istruttoria delle pratiche e la gestione del SUAP.

Sempre in tema di semplificazione ed efficacia delle attività la Camera, con l'intento di migliorare il rapporto con l'utenza ed avvalendosi delle strutture di sistema, implementerà ulteriormente il servizio di accoglienza ed orientamento per coloro che si rivolgono all'ente, anticipando così un vero e proprio front-office in vista dell'unificazione con la Camera di Commercio di Benevento.

Per quanto concerne il progetto sul microcredito, avviato per favorire l'accesso al credito alle imprese in difficoltà economiche e finanziarie, comprese le start-up, l'ente proseguirà con le azioni di recupero delle somme non restituite da coloro che, nel corso di questi ultimi esercizi, hanno usufruito delle linee di credito rese disponibili da Banca Etica con garanzie prestate dalla Camera di Commercio. In considerazione che le ultime erogazioni sono state effettuate a seguito di domande presentate entro la fine del 2018 e della sospensione del pagamento delle rate disposta dal governo per sostenere le imprese nella situazione di difficoltà provocata dall'emergenza sanitaria, il progetto si chiuderà nel 2025.

Al conto in esame saranno imputati, inoltre, i costi relativi ai servizi di supporto della giustizia alternativa. La Camera, infatti, intende continuare il proprio impegno nella promozione di un modello di giustizia civile rapido, efficace e poco costoso per le imprese incentivando, altresì, le conciliazioni e mediazioni fatte con personale interno.

Il 2020 sarà l'anno in cui si provvederà ad attivare l'Organismo di composizione della crisi (OCRI). La funzione di ricevere le segnalazioni effettuate dagli organi di controllo interni delle società e dai creditori pubblici qualificati è stata procrastinata di alcuni mesi, ma al tempo stesso il servizio sarà attivato per gestire il procedimento di allerta e assistere l'imprenditore, su sua istanza, nel procedimento di composizione assistita della crisi. Tale attività sarebbe auspicabile che fosse comunque attivata in associazione con la consorella di Benevento e con il supporto e la collaborazione tecnica di CAM.

La Camera di Commercio, compatibilmente con le restrizioni imposte dal contrasto alla diffusione del covid, implementerà l'attività nell'ambito del progetto di livello nazionale di

Orientamento al lavoro e sulla cultura d'impresa destinata a studenti delle scuole secondarie superiori, in sinergia con il mondo della scuola ed il sistema produttivo, basati sulla divulgazione del patrimonio informativo del Registro delle imprese e di altri sistemi informativi del sistema camerale, quali l'Osservatorio Excelsior e il Registro per l'alternanza scuola-lavoro, nonché sulla presentazione anche utilizzando modalità a distanza degli strumenti e servizi camerali d'interesse, arricchiti con testimonianze dirette di imprenditori ed esperti, con riferimento particolare alle start-up innovative costituite in provincia, tenendo conto delle linee guida del MIUR sui percorsi di educazione economica e finanziaria e per le competenze trasversali.

La Camera, in partnership con gli altri attori istituzionali, promuoverà azioni per contribuire alla diffusione degli stages e dell'alternanza nelle scuole secondarie superiori, compresi i programmi sperimentali. Sempre con riferimento al tema alternanza scuola lavoro si ritiene di replicare l'iniziativa "Pensiamo al vostro futuro". Con il centro "Guido Dorso" e la Camera di Commercio di Benevento si realizzerà un'attività finalizzata alla lettura dei dati socio-economici funzionale alla nuova Camera. Come per gli anni passati sarà, inoltre, replicata la partnership con l'Associazione Libera in tema di antiusura.

Saranno rafforzate le attività dedicate alla nascita delle start-up che nel corso degli anni precedenti hanno dato apprezzabili risultati. Avvalendosi di tutte le strutture di sistema si intende associare il servizio AQI con la Camera di commercio di Benevento, attivare partenariati con le Università e sperimentare azioni finalizzate alla condivisione delle esperienze delle start-up.

Perseguendo la cultura della qualificazione quale leva più idonea ad assicurare sviluppo e sostenibilità all'economia territoriale, nell'esercizio in esame, si prevede di valorizzare le produzioni di eccellenza riservando un'attenzione specifica ai prodotti DOP, IGP, alle produzioni locali che saranno valorizzate con appositi progetti.

Un'ulteriore azione dell'ente riguarderà il potenziamento dei servizi informativi in tema di etichettatura dei prodotti alimentari e non alimentari nonché sulle nuove certificazioni, rafforzando lo sportello "etichettatura" anche mediante modalità di assistenza personalizzata a distanza con le imprese richiedenti il supporto.

Nel 2020 si prevede il rafforzamento della comunicazione e promozione turistica e delle produzioni tipiche anche per il recupero del settore della ristorazione e del turismo penalizzati dall'emergenza sanitaria con l'avvio di una campagna social rivolta ai consumatori e ai turisti per promuovere il consumo di prodotti locali per una sana alimentazione e di godere delle risorse turistiche della nostra provincia. Si prevede inoltre di attivare un'indagine su tutti i settori produttivi per comprendere le esigenze delle imprese irpine per contrastare la crisi economica a seguito dell'emergenza sanitaria

A questo conto saranno, inoltre, imputati i costi relativi alla produzione di materiale multimediale e promozionale innovativo con l'obiettivo di promuovere il territorio e le sue eccellenze ed in tale ambito è prevista di portare a termine la campagna di comunicazione "La mia Irpinia" sul circuito metro network e sulle piattaforme web di progetto e tutte le attività di semplificazione amministrativa attivate per rendere il sistema economico irpino più competitivo.

Su questo conto, inoltre, troveranno imputazione tutti i costi relativi alle nuove funzioni attribuite agli enti camerali nell'ambito del turismo per la promozione e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico. A titolo esemplificativo si ritiene di attivare nuovi percorsi turistici che saranno promossi con applicazioni digitali coinvolgendo gli enti locali anche con incentivi di carattere economico. Troveranno altresì imputazione le attività riferite all'economia circolare.

Si ricorda, infine, che la previsione di spesa è destinata a coprire tutti gli oneri connessi alla gestione di progetti e sportelli per l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto alle imprese, compresi i progetti a valere sul Fondo Perequativo e tutte le attività, non di funzionamento, utili alla nascita della nuova Camera di Commercio Irpinia Sannio.

Con il Decreto del 12 marzo 2020, entrato in vigore il 27 marzo 2020, il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 la realizzazione dei progetti indicati nella deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 10.12.2019. L'ammontare complessivo delle risorse destinate a progetti di cui al Decreto del 12.3.2020 è stato determinando considerando l'accantonamento a fondo svalutazione crediti indicato nel conto 342000 descritto nella sezione che segue.

330071 - Punto impresa digitale € 173.357,74

330072 - Formazione lavoro € 38.523,94

330073 - Turismo € 48.154,93

330074 - Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali € 67.416,90

330075 - Sostegno alle crisi di impresa € 57.785,91

9) "AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI" € 2.461.018,18

La quota di ammortamenti e accantonamenti di competenza dell'esercizio 2020, complessivamente stimata nella misura sopra indicata fa riferimento ai seguenti conti:

340000 - Ammortamento software € 7.000,00

341000 - Ammortamento fabbricati € 210.000,00

341001 - Ammortamento impianti speciali di comunicazione € 500,00

341002 - Ammortamento Impianti Generici € 10.000,00

341013 - Ammortamento arredi € 2.500,00

341017 - Ammortamento macchinari apparecchiature attrezzatura varia € 2.500,00

341021 - Ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici € 10.000,00

342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti € 1.854.153,3

342003 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti 20% € 319.364,35

Il costo di cui trattasi (conti 342000 e 342003) rappresenta la quota annuale che si prevede di accantonare al Fondo Svalutazione Crediti in considerazione di un'eventuale futura perdita su crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi. L'accantonamento previsto deriva dall'applicazione dei principi contabili delle Camere di Commercio resi noti dal Ministero dello Sviluppo economico con circolare n. 3622 del 5/2/2009 e tiene conto della consolidata riduzione del diritto annuale.

In relazione a ciò sono stati assunti, con riferimento le ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli, i seguenti dati:

- ammontare dell'importo iscritto a ruolo per ogni anno di competenza della violazione, suddiviso per diritto, sanzione e interesse;
- importo incassato rispetto all'importo emesso a ruolo per ogni anno di competenza della violazione, suddiviso per diritto, sanzione e interesse.

Tenuto conto di tali informazioni ai proventi da diritto, sanzioni e interessi e al relativo incremento del 20 per cento, previsti per l'anno 2020, è stata applicata la percentuale media di mancata riscossione di seguito riportata:

	<i>diritto</i>	<i>sanzioni</i>	<i>interessi</i>
<i>Percentuale media di mancata riscossione</i>	93,38%	88,78%	93,26%

343001 - Accantonamento Fondo spese future € 15.000,00

343002 - Accantonamento Fondo spese legali € 30.000,00

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Per effetto degli stanziamenti fin qui esposti la gestione corrente dell'esercizio 2020 prevede un disavanzo di € 6.084.781,90 finanziabile mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato ed il cui importo – al netto della “Riserva ex. Art. 25 D.M. 287/97”, della “Riserva di partecipazioni” e della “Riserva indisponibile ex D.P.R. 254 del 2005” – ammonta ad € 17.727.686,98.

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2020
GESTIONE CORRENTE			
Totale proventi correnti A	5.982.891,39	6.016.322,67	6.514.926,45
Totale Oneri Correnti B	-7.775.393,37	-8.236.495,57	-12.599.708,35
Risultato della gestione corrente A-B	-1.792.501,98	-2.220.172,90	-6.084.781,90

Si evidenzia che i proventi correnti finanziano tutti gli oneri “operativi” (personale, funzionamento, ammortamenti e accantonamenti) che complessivamente ammontano ad € 5.664.468,93.

GESTIONE FINANZIARIA

Tenuto presente che l'art. 34 della Legge di stabilità 2015 che ha assoggettato anche le Camere di Commercio al sistema della Tesoreria unica, il risultato della gestione finanziaria registra dal 2016 valori sempre meno importanti a causa dei minori interessi attivi riconosciuti sulle giacenze delle contabilità speciali.

Per l'anno in corso, tuttavia, il risultato che si prevede di conseguire nell'ambito della gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo di € 429.300,00 a seguito dell'aggiornamento dello stanziamento del conto “Proventi mobiliari” a cui sono stati imputati i dividendi, già incassati, da Hat Orizzonte Sgr per investimenti nel Fondo I.C.T.

10) "PROVENTI FINANZIARI" € 429.300,00

350001 – Interessi attivi c/c tesoreria € 300,00

350004 – Interessi su prestiti al personale € 4.000,00

350006 – Proventi mobiliari € 425.000,00

11) "ONERI FINANZIARI " € 0,00

350001 – Interessi passivi € 0,00

GESTIONE STRAORDINARIA

Per quanto concerne la gestione straordinaria si presume che la stessa possa registrare un avanzo di € 57.700,00.

Gli stanziamenti dei conti che afferiscono a tale gestione, essendo per loro natura straordinari e pertanto di difficile previsione, sono stati confermati negli importi inizialmente previsti.

12) PROVENTI STRAORDINARI € 62.000,00

360006 - Sopravvenienze attive € 60.000,00

360009 - Interessi diritto annuale anni precedenti € 2.000,00

13) ONERI STRAORDINARI € 4.300,00

361003 - Sopravvenienze passive € 3.200,00

361005 - Restituzione Diritto annuale anni precedenti € 1.000,00

361006 - Sopravvenienze passive per Diritto annuale € 100,00

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il presumibile disavanzo economico d'esercizio, previsto in € 5.597.781,90, come si può rilevare dalla tabella di sintesi che segue, è determinato dal risultato della gestione corrente e in particolare, come già rappresentato, dall'entità somme appostate per gli interventi di promozione economica programmati dall'ente al fine di assicurare azioni di sostegno e sviluppo a favore delle imprese in considerazione, soprattutto, del momento di particolare necessità che sta attraversando il tessuto economico territoriale.

Il pareggio di bilancio, per il corrente anno, sarà assicurato mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati che, dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, è pari ad € 17.727.686,98, con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Ente (articolo 2, comma 2, D.P.R. n. 254/2005).



	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2020
Risultato della gestione corrente	-1.792.501,98	-2.220.172,90	-6.084.781,90
Risultato della gestione finanziaria	100.468,82	34.300,00	429.300,00
Risultato della gestione straordinaria	83.879,74	57.700,00	57.700,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	-1.608.153,42	-2.128.172,90	-5.597.781,90

L'obiettivo di medio periodo è quello di continuare in tale direzione valutando da un lato lo scenario economico in cui si opera e dall'altro le risorse a disposizione perseguendo, come obiettivo finale, il pareggio di bilancio mediante interventi di razionalizzazione delle spese. Con l'unificazione alla CCIAA di Benevento tale obiettivo potrà essere raggiunto anche attraverso una razionalizzazione delle sedi.

Piano degli Investimenti

La Camera di Commercio possiede un importante patrimonio immobiliare che comporta una costante cura alle strutture volta al loro mantenimento in piena efficienza e all'adeguamento delle stesse alle normative vigenti. La riqualificazione e l'ammodernamento degli immobili e dei beni sono di fondamentale importanza essendo gli stessi lo strumento attraverso il quale l'Ente supporta l'economia e lo sviluppo del territorio.

Nell'attesa che, per effetto del decreto MISE del 16.11.2016, si costituisca della Camera di Commercio Irpinia Sannio, mediante l'accorpamento delle Camere di Commercio di Avellino e di Benevento, l'ente intende proseguire con il potenziamento della qualità dei servizi offerti attraverso un'adeguata manutenzione dei beni, migliorando la fruizione degli spazi, il livello di ospitalità e le modalità di erogazione dei servizi per meglio adeguarsi alle esigenze dei cittadini e delle imprese.

A tal fine, per l'anno 2020, si prevede di investire risorse complessive per € 561.300,00 destinate a:

- ✓ migliorare ulteriormente la funzionalità degli immobili per consentire l'esercizio delle funzioni istituzionali in condizioni di efficienza, efficacia ed economicità;
- ✓ fronteggiare nuovi compiti o attività derivanti da innovazioni normative;
- ✓ assicurare il rispetto della normativa in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e dei fruitori delle strutture;
- ✓ dotare le strutture della strumentazione adeguata alla realizzazione delle iniziative promozionali e istituzionali;
- ✓ adeguare infrastrutture informatiche per agevolare l'attivazione dello "smart working", per la maggior parte dei dipendenti dell'ente, a seguito delle recenti disposizioni normative in materia di emergenza sanitaria.

In questo perimetro si inseriscono tutti i progetti di manutenzione e ristrutturazione delle sedi camerali e l'insieme delle migliorie di carattere multimediale e informatico in un'ottica di razionalizzazione degli spazi con l'intento di concentrare, se possibile, le attività e il personale in un'unica sede, ridurre i consumi energetici nel rispetto dell'ambiente e conseguire nel tempo un risparmio dei costi di funzionamento.

Ciò premesso il piano degli investimenti per l'anno 2020 prevede gli stanziamenti di cui alla tabella che segue meglio dettagliati nei successivi conti.

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2020
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
Immobilizzazioni Immateriali	10.000,00	15.000,00	15.000,00
Immobilizzazioni Materiali	20.740,00	501.000,00	546.300,00
Immobilizzazioni Finanziarie			
TOTALE INVESTIMENTI	30.740,00	516.000,00	561.300,00

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**110000 – Software € 15.000,00****IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****111007 – Manutenzione straordinaria fabbricati € 115.800,00****111011 – Ristrutturazione Immobili e Impianti € 380.000,00**

Lo stanziamento del conto in esame è destinato alla realizzazione di un nuovo impianto di ascensore presso la sede di Viale Cassitto, in sostituzione di quello esistente o, in subordine, ad adeguare quello esistente prevedendo la possibilità di poter accedere ai piano per i diversamente abili e un nuovo impianto di climatizzazione presso la medesima sede. Alla data di redazione della presente relazione, si sta già provvedendo, invece, al necessario adeguamento degli apparati di rete locale delle sedi camerali mediante l'installazione di nuove infrastrutture LAN reso necessario dall'attivazione dello *smart working* e dal futuro accorpamento con la consorella di Benevento.

111100 – Impianti generici € 3.000,00**111114 – Impianti speciali di comunicazione € 3.000,00****111209 – Beni strumentali inferiori ai 516,46 Euro € 500,00****111216 – Macchine, apparecchiature ed attrezzature varie € 6.000,00****111300 – Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche € 20.000,00****111410 – Arredi € 18.000,00**

La situazione patrimoniale, lo stock di risorse liquide in cassa, che alla data del 31.03.2020 ammontano ad € 19.292.416,97, nonché la previsione dei flussi futuri consentono di assorbire gli impieghi relativi agli investimenti previsti per l'esercizio 2020.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luca Perozzi)

IL PRESIDENTE
(Ing. Oreste Pietro Nicola La Stella)